



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 26 febbraio 2009

Code contrattuali: accelerazione finale ?

Una estenuante riunione durata all'incirca otto ore ha caratterizzato l'incontro odierno alla Funzione Pubblica per la definizione della parte normativa delle code contrattuali relative al biennio economico 2006-2007.

Un incontro speso prevalentemente alla ricerca di una soluzione che sbloccasse definitivamente la questione della presenza e della rappresentatività in seno alle Commissioni di cui all'art. 26 del DPR 395/95.

Sostanzialmente occorre trovare l'accordo che consentisse ad un più ampio ventaglio di OO.SS. rappresentative di essere presenti nelle richiamate Commissioni.

Dopo interminabili discussioni e vivaci scambi di vedute il cerchio è *"stato quadrato"* anche grazie ad una proposta risolutiva e mediata formulata da Eugenio SARNO.

Praticamente l'accordo prevede che le Commissioni di cui all'art. 26 passino dagli attuali cinque componenti a dieci. I componenti per ogni singola O.S. saranno individuati in base ad un modello matematico, ovvero un criterio di ripartizione proporzionale.

Per compensare i costi di tale operazione di raddoppio dei componenti si è convenuto di accorpate la Commissione per la *salubrità degli spacci e delle MOS* a quella per il *benessere del personale* e prevedere un limite max (tre/quattro) di convocazioni annuali delle predette commissioni.

Dopo l'accelerazione di oggi, la conclusione dell'accordo normativo pare davvero a portata di mano **sempreché si provveda alla redazione di quella circolare esplicativa richiesta a gran voce dalla UIL.**

Circolare, ricordiamo, che dovrebbe consentire di la possibilità di accedere al **rimborso dei pasti** allo scadere dell'ottava (un rimborso) e/o della dodicesima ora (due rimborsi) di missione senza il ricorso a vincoli di sorta (costo contrattuale circa 230mila euro). Anche la incresciosa situazione che vede i **tempi di attesa per il rientro** dalle missioni (ora non remunerati) dovrebbe , finalmente, essere risolta. Infatti nella circolare dovrebbe essere chiarito che tali tempi di attesa debbono essere retribuiti con il trattamento economico del *"servizio passivo"*.

Non solo. In tale circolare dovrebbe essere chiarita anche la questione dell'**orario di servizio** per chi rientra da un servizio dopo le tre di notte. Insomma una circolare esplicativa che risolve e risponde alle aspettative del personale. **Per questo saremo attenti e vigili perché non si perda per strada** ... Ciò posto, la via per la definizione complessiva dell'accordo pare in discesa.

Restano, infatti, da limare gli ultimi dettagli sulla *"spalmatura"* dei fondi residuali (per la *pol. pen.* circa 1milione900mila euro) . Le ultime ipotesi riguardano la possibilità di un raddoppio (da 5 a 10 euro) della **indennità in caso di richiamo in servizio** da un riposo programmato (costo contrattuale circa 220mila euro) , di adeguare il **servizio passivo** da 6 a 7 euro l'ora (costo contrattuale circa 350mila euro) , di un appostamento di circa 500mila euro per il rimborso delle **rette degli asili nido** e un buon gruzzoletto (circa 500mila euro) da destinare ad un ulteriore **incremento del FESI** anno 2009.

Tutto ciò, evidentemente, si aggiunge all'accordo economico già definito di cui abbiamo già dato ampiamente notizia .

E' probabile che Mercoledì della prossima settimana si debba rispondere ad una nuova convocazione plenaria per l'intesa collettiva e la successiva firma.